

AL VIA NEI PROSSIMI MESI

Debutto romantico e solidale Cuori sospesi per le strade e foto del dramma abruzzese

— MILANO —

APPENA INAUGURATA e Casa di Letizia Moratti è già attiva. Due le iniziative pronte a partire nei prossimi mesi sostenute dalla neonata associazione: Remember, l'Abruzzo all'indomani del terremoto, nelle immagini e nelle parole dei suoi sopravvissuti e Stop, Breathe, respect, grossi cuori appesi in diverse parti della città coperti da migliaia di petali di rosa.

Nello spirito di Casa di Letizia Moratti, i due eventi ruotano attorno al concetto di incontro, ascolto e orientamento. Il pubblico, incuriosito, si ferma ad osservare le fotografie o i cuori sospesi per le strade, le persone si incontrano, discutono, si ascol-

STOP ALLA FRENESIA

Nel desiderio di stimolare una pausa si punta a una manifestazione artistica per favorire l'incontro fra razze

tano, si scambiano idee, regalandosi un momento di pausa dalla frenesia quotidiana. È con questo scopo che la mostra Remember, vivi e ricorderai, dal 5 giugno al 4 luglio, lungo corso Vittorio Emanuele, vedrà allestite gigantografie, 50 in tutto. Immagini dell'Abruzzo una settimana dopo il sisma del 6 aprile 2009 scattate dall'abile Marco Cisaria, con la voce dei superstiti. Immagini a colori che ripropongono il vuoto spettrale di una città, L'Aquila, che fino al 5 aprile sera era vivace e rumorosa. Il filo conduttore delle fotografie è silenzio assordante che dal 6 aprile invade ciò che rimane di strade, case, palazzi. Ma anche il silenzio della speranza, come nella foto dei resti di una casa rossa con sotto la testimonianza di Fau-

stino, figlio del guardiano. «Vivevamo qui da anni - si legge - , volevano mandarci via, ma siamo riusciti a comprarla». Niente denunce, sensazionalismi, pietismi o eventi ingigantiti, ma solo la voce del fatto, dando molte più informazioni altrimenti offuscate. La casa rossa Pericolante, con davanti un albero in fiore tipico della primavera e sotto la frase del superstite, esprime drammaticità di per sé. Il contrasto tra la distruzione e il rosso vivace dell'intonaco, il rosa delicato dei boccioli in fiore indicano quanto vita e morte siano legati e indissolubili.

LA MOSTRA, promossa dall'associazione Casa di Letizia Moratti con il patrocinio dell'assessorato alle Politiche sociali, nata da un'idea di Homelesstudio con la collaborazione di Misericordia Milano e Misericordia Sant'Ambrogio, cerca non solo di far vivere il ricordo del sisma che la scorsa primavera distrusse L'Aquila e i suoi dintorni, ma che con il ricordo dia uno spunto di riflessione alle persone sempre di fretta per corso Vittorio Emanuele. Una voce che invita a fermarsi, guardare, osservare e pensare agli effetti del terremoto con occhi diversi.

Sempre con l'intento di invitare a prendersi una pausa dalla frenesia quotidiana si svolgerà la manifestazione artistica Stop, Breathe, Respect. Il progetto nasce per rivalorizzare nelle persone il concetto di rispetto, anche fra razze e religioni diverse, in un mondo in cui oggi ciò trova poco spazio. Installazioni artistiche temporanee di 7 enormi sculture a forma di cuore rivestite di petali di rosa rossa in 7 punti di diverse città, partendo da Milano toccando poi Roma, New York, Parigi, Berlino, Mosca-San Pietroburgo, Osaka-Hiroshima, New Delhi-Calcutta, Gerusalemme e Auschwitz.

Maria Mezzetti

